

Alla scoperta della Biblioteca Speciale di Storia dell'Arte e Archeologia della Spezia

Marta Focacci

La Biblioteca Speciale di Storia dell'Arte e Archeologia, nata nell'ottobre del 1999, è una biblioteca di consultazione specializzata in storia dell'arte antica, moderna e contemporanea, archeologia, museologia e, particolarmente accurata, la sezione locale riguardante la storia culturale della Spezia e Provincia, con le sue ricchezze a livello artistico e storico-antropologico. Essendo ubicata in centro città, all'interno della Palazzina delle Arti, ove si trova il Museo del Sigillo e il Museo Civico Amedeo Lia, fa parte del Settore Musei, quale polo specialistico di studio e quindi di documentazione.



La sede della Biblioteca d'Arte, così è solito nominarla, rientra all'interno del Sistema Bibliotecario Urbano della Spezia, distinguendosi dalle altre per la sua specialità. Il continuo aggiornamento attraverso acquisti (anche grazie al

contributo alle biblioteche per acquisto libri assegnati dal MiC), doni e proficui scambi, ne fa una biblioteca dal considerevole patrimonio librario. Infatti, la consistenza della Biblioteca d'Arte ammonta a oltre 12.927 fra volumi e opuscoli e Fondo Marzia Ratti, di 460 volumi.

Di particolare interesse per gli studiosi del settore le monografie sugli artisti, le raccolte dei cataloghi di mostre di diversi stati, i repertori specialistici e, come precedentemente accennato, il fondo di storia dell'arte locale.

Non meno importanti sono i materiali conservati dell'archivio del giornalista e critico Renato Righetti (documenti relativi all'arte locale del Novecento, al movimento Futurista alla Spezia, al Premio Nazionale di Pittura del Golfo) e del collezionista d'arte Giorgio Cozzani, entrambi consultabili per i ricercatori e l'utenza.

Se al mattino la funzione di questa sede è quella di una biblioteca speciale, al pomeriggio si trasforma in un vero e proprio luogo ricreativo e didattico. Infatti, una volta al mese, la sala consultazione accoglie una decina di bambini con i *laboratori d'arte creativi* dal titolo "Se Fossi...", un'ora di svago per i piccoli lettori del nostro Sistema, alla scoperta dell'arte attraverso gli scaffali della biblioteca.



È bello poter far conoscere la sede ai più piccoli, con la visione dei dipinti di vari artisti tramite le monografie presenti, comprendendo assieme la tecnica pittorica e il contenuto delle opere; il laboratorio termina con la realizzazione di un personale elaborato, utilizzando lo stesso materiale dell'artista scelto, copiando l'opera o facendone una con la propria immaginazione. **qui immagine 3**

Con la fine dello stato d'emergenza Covid e assicurando lo svolgimento in sicurezza dei laboratori, è stato possibile ritornare a quella normalità che mancava da tempo, necessaria a tutti, sia ai bambini sia ai ragazzi che ogni giorno usano le biblioteche per motivi di studio e ricerca. Di conseguenza anche il servizio di front-office è stato ripristinato quasi totalmente: l'accesso alle tre sale di lettura è consentito a tutti ed è possibile, previa autorizzazione e nei limiti previsti dalla legge, effettuare fotocopie ed eseguire fotografie o scansioni dai testi e dai documenti della biblioteca per motivi di studio, ricerca e attività didattiche. Inoltre, è in funzione un sistema WI-FI, corredato di comode multiprese disposte sui tavoli, grazie al quale gli utenti hanno la possibilità di connettersi gratuitamente ad internet anche dal proprio pc portatile.



vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 32 N° 1 (2022) - ISSN 2281-0617

Sono attivi i servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery, oltre il prestito locale.



vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 32 N° 1 (2022) - ISSN 2281-0617

La nostra mission è quella di proporre la Biblioteca D'arte e le altre sedi del Sistema Bibliotecario Urbano della Spezia come un luogo attraente, caloroso, interessante da frequentare e di trasmettere anche ai bambini il piacere di scoprire questo mondo, inducendo così il piacere per il libro e per la lettura.